

Codice A1802B

D.D. 17 ottobre 2025, n. 2027

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4. Investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Revoca della D.D. n. 1633/A1802B/2025 del 20/08/2025 e approvazione del nuovo aggiornamento del "Sistema organizzativo dell'Amministrazione Attuatrice per il PNRR".



ATTO DD 2027/A1802B/2025

DEL 17/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4. Investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Revoca della D.D. n. 1633/A1802B/2025 del 20/08/2025 e approvazione del nuovo aggiornamento del "Sistema organizzativo dell'Amministrazione Attuatrice per il PNRR".

Premesso che:

il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/202 del 14 luglio 2021;

il Ministro dell'economia e delle finanze, con Legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha assegnato alle singole Amministrazioni titolari degli interventi le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), suddividendole in due aree, di cui euro 400 milioni per i "progetti in essere" e euro 800 milioni per i "nuovi progetti" attinenti alla Misura componente 4 della Missione 2, nell'investimento 2.1.b "Misure in favore delle aree colpite da calamità per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per la riduzione del rischio residuo";

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 ha individuato le Amministrazioni Centrali, tra le quali il Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, titolari di interventi previsti nel PNRR, preposte al coordinamento delle relative attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo;

con D.D. n. 3845/A1802B/2021 del 21/12/2021, il Settore Infrastrutture e pronto intervento della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ha approvato l'elenco dei "progetti in essere" e dei "nuovi progetti";

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022 sono state assegnate alla Regione Piemonte le risorse finanziarie dei nuovi progetti della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b, pari a € 59.308.773,06;

con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 2777 del 21/10/2022 sono stati approvati gli elenchi dei nuovi progetti, rimodulati con successivi provvedimenti integrativi;

con l'Accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Piemonte del 30/01/2023 sono state definite le modalità di realizzazione delle attività inerenti i progetti in essere e i nuovi progetti e ruoli e compiti dell'amministrazione titolare e dell'amministrazione attuatrice;

con D.D. n. 1220/A1802B/2023 del 28/04/2023 è stato approvato l'organigramma/funzionigramma dell'Amministrazione Attuatrice della Regione Piemonte per la M2C4-I2.1b;

con D.D. n. 2871/A1802B/2023 del 24/11/2023, il suddetto organigramma è stato aggiornato a seguito della sostituzione ed il subentro di nuovo personale;

con D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 è stato previsto che le Direzioni regionali responsabili dei progetti/interventi PNRR definiscano e formalizzino, mediante propri provvedimenti, le procedure e gli strumenti operativi, nonché il sistema organizzativo finalizzato ad assicurare l'espletamento dei controlli di cui all'art. 7 – "Controlli volti ad assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa applicabile al PNRR" ed all'art. 8 – "Verifiche e attestazioni propedeutiche alla rendicontazione e al caricamento della documentazione sull'applicativo ReGiS della Ragioneria Generale dello Stato";

con D.D. n. 1229/A1802B/2024 del 10/06/2024 e D.D. n. 2174/A1802B/2024 del 17/10/2024 è stato aggiornato nuovamente l'organigramma/funzionigramma dell'Amministrazione Attuatrice della Regione Piemonte per la M2C4I2.1b;

con D.D. n. 1633/A1802B/2025 del 20/08/2025 è stato approvato un aggiornamento dell'organigramma/funzionigramma dell'Amministrazione Attuatrice della Regione Piemonte per la M2C4-I2.1b, al fine di recepire le nuove regole per l'erogazione dei contributi introdotte dal Decreto ministeriale del MEF del 6 dicembre 2024 e il subentro di nuovo personale inserito nell'attività di controllo.

Considerato che, nel documento "Sistema organizzativo e processi interni dell'Amministrazione Attuatrice per il PNRR", parte integrante e sostanziale della D.D. n. 1633/A1802B/2025 del 20.08.2025, sono emerse alcune necessità di chiarimento e modifica, in particolare il cambiamento del ruolo del coordinatore delle attività del PNRR, che passa, per esigenze di servizio, dall'Ing. Michela Enzo all'Arch. Volpe, dirigente del Settore A1802B.

Si ritiene necessario procedere all'adozione di un nuovo aggiornamento del documento "Sistema organizzativo e processi interni dell'Amministrazione Attuatrice per il PNRR", modificabile e integrabile, ove necessario, per adeguamenti normativi, regolamentari od organizzativi dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021;
- LT161/2021, del 14 luglio 2021 ECOFIN;
- D.D. n. 3845/A1802B/2021 del 21 ottobre 2021;
- D.P.C.M. del 23 agosto 2022;
- D.C.D.P.C. rep. n. 2777 del 21 ottobre 2022 e s.m.i.;
- Accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Piemonte del 30 gennaio 2023;
- D.D. n. 1220/A1802B/2023 del 28 aprile 2023;
- D.D. n. 2871/A1802B/2023 del 24 novembre 2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- D.D. n. 1229/A1802B/2024 del 10 giugno 2024;
- D.D. n. 2174/A1802B/2024 del 17 ottobre 2024;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, aggiornata con successiva D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025;
- D.D. n. 1633/A1802B/2024 del 20 agosto 2025;

determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di disporre la revoca della D.D. n. 1633/A1802B/2025 del 20/08/2025, con effetto dalla data di adozione del presente provvedimento;
2. di approvare un nuovo aggiornamento del documento “Sistema organizzativo e processi interni dell’Amministrazione Attuatrice per il PNRR”, modificabile e integrabile, ove necessario, per adeguamenti normativi, regolamentari od organizzativi dell’Ente, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

Sistema organizzativo e processi interni dell'Amministrazione Attuatrice per il PNRR

Indice generale

1. Introduzione.....	2
2. Compiti dell'Amministrazione Attuatrice.....	4
3. Struttura dell'Amministrazione Attuatrice.....	4
3.1 Organigramma/funzionigramma.....	4
3.2 Variazioni dell'organigramma/funzionigramma.....	10
4. Formazione e Competenze del Personale.....	11
5. Procedure Interne per la Gestione dei Contributi PNRR.....	15
5.1 Processo di Istruttoria e Liquidazioni dei Contributi.....	15
5.2 Procedura per la verifica delle DSAN di possesso dei requisiti.....	18
5.3 Schema di Processo dei Controlli.....	19
5.4 Procedura di verifica del requisito del DNSH.....	24
5.5 Processo di Verifica del Doppio Finanziamento.....	24
5.6 Processo di Verifica dell'Assenza del Conflitto di Interessi.....	24
5.7 Processo di Verifica della Titolarità Effettiva.....	30
6. Obiettivi dell'Amministrazione Attuatrice: raggiungimento Target e Milestone.....	32
7. Conservazione della documentazione.....	33

1. Introduzione

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione di esecuzione n. 10160/21 del Consiglio dell'Unione Europea del 8 luglio 2021, ha destinato alla Componente 4 della Missione 2 – Tutela del territorio e della risorsa idrica, un ammontare complessivo di 15,06 miliardi di euro.

In particolare, con Decreto del 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati assegnati all'Investimento 2.1b – Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico, a favore delle aree colpite da calamità, 1.200 milioni di euro per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per la riduzione del rischio residuo, con interventi selezionati sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e successivamente approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, entro la fine del 2021.

Il coordinamento dell'investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” è affidato al Dipartimento della Protezione Civile, che interviene nelle aree colpite da eventi calamitosi, in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, mediante interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate (cosiddetta tipologia E, di cui all'art. 25, c.2, lettera e del D. Lgs.1/2018) e interventi di riduzione del rischio residuo, anche al fine di incrementare la resilienza delle comunità locali (cosiddetta tipologia D, di cui all'art. 25, c.2, lettera d del D. Lgs.1/2018). Relativamente alle risorse di propria competenza, il Dipartimento della Protezione Civile ha previsto modalità di individuazione differenziate tra progetti in essere e nuovi progetti.

Il responsabile dell'investimento è il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabio Ciciliano. A completamento di quanto già definito dal Sistema di Gestione e Controllo PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in riferimento al modello complessivo di governance del PNRR, le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza del Dipartimento della Protezione Civile sono attribuite alla Unità Organizzativa PNRR appositamente istituita con decreto del Segretario Generale del 9 novembre 2021, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021.

Come disposto dal Si.Ge.Co. menzionato al paragrafo 4.1 del Manuale dell'Amministrazione Attuatrice, l'Unità Organizzativa PNRR del Dipartimento, in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi, si relaziona con l'Ispettorato Generale per il PNRR del MEF per gli aspetti connessi alla rendicontazione delle misure, esercitando direttamente funzioni di raccordo.

Gli interventi della Missione 2, Componente 4, Intestamento 2.1b del PNRR prevedono esclusivamente modalità attuative “a regia”, ovvero sono realizzati attraverso Soggetti Attuatori esterni all’Amministrazione titolare. In aggiunta, il Dipartimento della Protezione Civile, ha deciso di inserire in questa architettura un livello intermedio di gestione rappresentato dalle Amministrazioni Attuatrici, individuate nelle Regioni e nelle Province Autonome, che fungono da collettore tra l’Amministrazione Titolare e i Soggetti Attuatori, rappresentati dagli Enti Locali e altri organismi di diritto pubblico. L’attribuzione delle funzioni attuative di ciascun livello di gestione sono descritte negli accordi che il Dipartimento, in qualità di Amministrazione Titolare, ha stipulato con le Amministrazioni Attuatrici.

Per ulteriori dettagli si rinvia ai seguenti documenti, che sono pubblicati sul sito <https://pnrr.protezionecivile.it/it/si.ge.co>:

- Si.Ge.Co della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 aprile 2022;
- aggiornamento del Si.Ge.Co con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08 settembre 2023;
- aggiornamento del Si.Ge.Co con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2024;
- aggiornamento del Si.Ge.Co con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 02 settembre 2024;
- accordo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento della Protezione civile del 30 gennaio 2023;
- istruzioni operative per il Soggetto Attuatore, adottate con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 10 marzo 2023.
- manuale dell’Amministrazione Attuatrice, adottato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1887 del 7 luglio 2023;

In particolare, l’Amministrazione Attuatrice della Regione Piemonte gestisce finanziamenti a valere sul PNRR per un ammontare di € 63.411.529,4 suddivisi in:

1. **progetti in essere** per un ammontare di € 4.102.756,34:
 - interventi conseguenti agli eventi del 11 giugno e del 12 agosto 2019, che avevano colpito il territorio di Formazza (VB) e interventi conseguenti all’evento 7 giugno 2018 di Bussoleno, Chianocco e Mompantero;
 - interventi della tipologia della lettera d) – art. 25, c. 2 del D.Lgs. n. 1/2018 che ricomprendono interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connessi alle alluvioni ottobre-novembre 2019 (O.O.C.D.P.C. n. 615/2019 e n. 622/2019) e 2-3 ottobre 2020 (O.C.D.P.C. n. 710/2020), finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;

2. **nuovi progetti** per un ammontare di € 59.308.773,06 per interventi lettera d) – art. 25, c. 2 del D.Lgs. n. 1/2018 relativi agli eventi alluvionali ottobre – novembre 2019 e 2-3 ottobre 2020:
- interventi volti al ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti delle condutture idriche e fognarie, delle comunicazioni, dei trasporti nell'ottica della riduzione del consumo di suolo e nel rispetto della sostenibilità ambientale;
 - interventi di contrasto dei cambiamenti climatici lungo le aste dei corsi d'acqua principali e loro affluenti, di mitigazione dei rischi di allagamento, di effetti della dinamica fluvio torrentizia e dell'erosione dei suoli.

Il presente documento è volto a descrivere la governance e i processi interni all'Amministrazione Attuatrice della Regione Piemonte per la gestione degli interventi finanziati a valere sulla M2C4I2.1b del PNRR.

2. Compiti dell'Amministrazione Attuatrice

Per la Missione 2 Componente 4, Investimento 2.1b i compiti dell'Amministrazione Attuatrice della Regione Piemonte sono elencati nell'art. 6 dell'Accordo siglato tra la Regione Piemonte e il Dipartimento della Protezione Civile il 30 gennaio 2023.

3. Struttura dell'Amministrazione Attuatrice

3.1 Organigramma/funzionigramma

Con nota n. 67230 del 19 novembre 2021, il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento (A1802B) della Regione Piemonte è stato designato dal Presidente della Regione, come soggetto incaricato per il coordinamento di tutte le attività relative all'attuazione del PNRR per l'intera quota della Missione 2 Componente 4, Investimento 2.1b. Di conseguenza, il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento ha deciso di creare una struttura di coordinamento apposita per la gestione degli interventi PNRR sulla M2C4I2.1b, che viene identificata come Amministrazione Attuatrice della M2C4I2.1b.

L'Amministrazione Attuatrice si avvale di una dotazione di funzionari provenienti da diversi Settori regionali della Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica" e di consulenti esterni, esperti tecnico-specialistici nell'ambito del PNRR. Il personale, che contribuisce nell'attuazione della misura M2C4I2.1b, per le motivazioni riportate al punto 3.2 del presente documento, allo stato attuale, è il seguente:

1. Settore Infrastrutture e Pronto Intervento (A1802B): dirigente Graziano Volpe e funzionari Michela Enzo (coordinatrice fino al 30/09/2025), Paola Bosco, Patrizia Carotti, Giuliana Toro, Simone Biggio, Chiara Negri, Francesca Casile, Francesco La Mastra;
2. Settore Tecnico regionale della Città metropolitana di Torino (A1813C): funzionario Flavio Bakovic;
3. Settore Tecnico regionale della Provincia di Novara e Verbania (A1817B): funzionari Francesca Davoli e Emanuele Porretti;
4. Settore Tecnico regionale di Cuneo (A1816B): funzionario Diego Dalmasso;
5. Dott. Alessio Micale, giusta DD n. 1905/A1800A/2025 del 01.10.2025, consulente esterno per il “supporto tecnico-specialistico alla “Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica” per l’attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti dal PNRR e dal PNC;
6. Ing. Anna Mazzara, e Simona Repola, giusta DD n. 2649/A1800A/2023 del 24.10.2023, consulenti esterni per il “Supporto continuativo/Ambito PNRR – Presidio” con l’obiettivo di erogare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti principali attività: analisi libera periodica di ReGiS, salvataggio documenti nel fascicolo documentale DOQUI, attività informatica per la definizione dei processi attivati per PNRR;

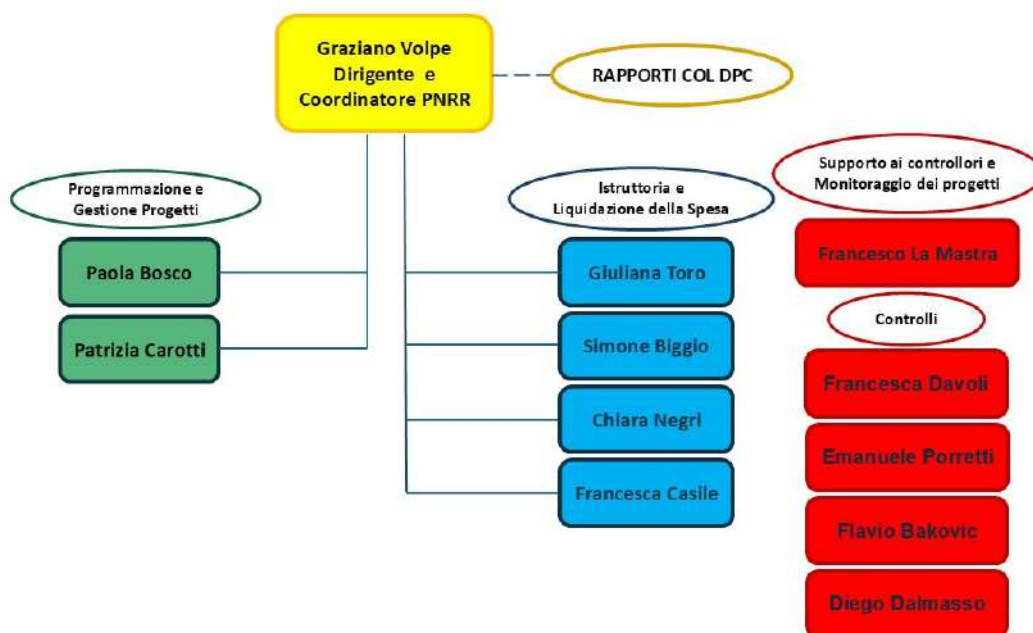
Inoltre, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, nell'ottica di un potenziamento delle proprie strutture coinvolte nell'attuazione dei progetti collegati al PNRR, garantisce, mediante la struttura di coordinamento giuridico-amministrativo della Direzione (Settore A1801C – Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative), un supporto trasversale per le Misure di competenza di tale Direzione. In particolare:

- la Dirigente dott.ssa Silvia Riva, garantisce il coordinamento e il raccordo giuridico-amministrativo trasversale, a supporto della Direzione e dei Settori individuati quali Soggetti Attuatori, in relazione alle priorità di analisi, agli interventi di approfondimento e di formazione necessari per una gestione omogenea delle Misure, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e dei rispettivi Atti d’Obbligo/Convenzioni sottoscritti dalla Direzione e dai Settori, in qualità di Soggetti Attuatori, con le Amministrazioni centrali Titolari;
- il dott. Saverio Patti (Settore A1801C), per quanto concerne la Misura in oggetto, garantisce il supporto giuridico e il raccordo amministrativo al Settore A1802B per l’attività di monitoraggio e riscontro alle periodiche richieste provenienti, tra gli altri, dalla Corte dei Conti e dalla Cabina di Regia regionale per il PNRR. Inoltre, ha partecipato alla predisposizione degli atti di gara per l’attività contrattuale relativa agli incarichi esterni. Fornisce supporto alla corretta interpretazione delle disposizioni normative nazionali e comunitarie inerenti al PNRR; risoluzione di problematiche, prevalentemente di natura giuridica, durante le fasi del ciclo di vita dei progetti e delle procedure ad evidenza pubblica.

- il dott. Andrea Basilico (Settore A1801C) garantisce il supporto giuridico e il raccordo amministrativo per quanto riguarda i controlli di I livello.

Come illustrato nel seguente organigramma (*Diagramma n. 1*), il personale è stato suddiviso in base ai ruoli ricoperti nei processi di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, nel pieno rispetto del principio di separazione delle funzioni.

Diagramma n.1 – Organigramma dell'Amministrazione Attuatrice



L'arch. Graziano Volpe è il Dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento (A1802B) e coordina le attività relative alla Misura M2C4I2.1b del PNRR per la Regione Piemonte. Il Dirigente cura l'attuazione del piano degli interventi, adotta gli atti e i provvedimenti ed esercita i poteri di spesa limitatamente a quanto previsto nell'organizzazione regionale. Inoltre, in qualità di coordinatore, organizza e distribuisce il lavoro sulla base dei ruoli definiti dal presente organigramma e pianifica le azioni da porre in essere per l'attuazione del Piano.

Il Dirigente del Settore A1802B – Infrastrutture e Pronto Intervento, Arch. Graziano Volpe, dal 1 ottobre 2025 svolge anche le funzioni di coordinamento generale della Misura M2C4 – Investimento 2.1.b nell'ambito delle competenze dell'Amministrazione Attuatrice attribuite alla Regione Piemonte in virtù dell'Accordo con il Dipartimento della Protezione Civile del 30 gennaio 2023. Dal 1 ottobre 2025 ricopre il ruolo di coordinatore delle attività inerenti la M2C4I2.1b. L'Arch. Volpe:

- coordina e dirige tutte le attività relative alla pianificazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione della Misura, assicurando il rispetto delle scadenze, dei target e delle milestone assegnate alla Regione Piemonte;
- cura la programmazione tecnica e finanziaria del piano degli interventi, sovrintendendo all'inserimento e all'aggiornamento dei dati nella piattaforma ReGiS e nel sistema documentale regionale DoQui;
- coordina e valida la trasmissione delle richieste di rimborso e di anticipazione al Dipartimento, verificando la conformità delle domande di pagamento alle disposizioni dell'Accordo 30.01.2023;
- adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Amministrazione Attuatrice, esercitando i poteri di spesa e di impegno nei limiti previsti dall'organizzazione regionale e dalle determinazioni dirigenziali di delega in materia PNRR;
- organizza e distribuisce il lavoro all'interno del Settore, individuando le unità responsabili dei procedimenti, i referenti di monitoraggio e i controllori di I livello, garantendo la separazione delle funzioni tra gestione, monitoraggio e controllo.

Il Dirigente, inoltre, coordina i flussi di comunicazione istituzionale con:

- il Dipartimento della Protezione Civile (Amministrazione Titolare), per la trasmissione degli atti e dei report di avanzamento;
- la Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio PNRR del MEF, per la gestione finanziaria, il rispetto del principio di tracciabilità (L. 136/2010) e la verifica di doppio finanziamento;
- i Soggetti Attuatori (Comuni, Province, Città Metropolitana, e AIPO) in ordine alla gestione dei procedimenti, alla trasmissione delle rendicontazioni e alle verifiche in loco;

L'Arch. Volpe, altresì:

- vigila sull'applicazione del principio DNSH e sulla conformità delle spese ai criteri di ammissibilità, avvalendosi dei responsabili tecnici e dei controllori di I livello;
- assicura il rispetto del principio di assenza di doppio finanziamento e l'applicazione delle misure di prevenzione di irregolarità, frodi e conflitti di interesse, in attuazione dell'art. 11 del Manuale Operativo DPC e delle circolari RGS n. 30/2022 e n. 28/2022;
- assicura il rispetto delle modalità di controllo previste dal Manuale Operativo DPC, dal Si.Ge.Co nazionale e dalle istruzioni operative regionali;
- in qualità di supervisore/validatore, firma le check-list e i verbali di controllo di I livello predisposti dai controllori designati, attestando l'avvenuta esecuzione delle verifiche e la regolarità procedurale delle operazioni;

- trasmette gli esiti al Dipartimento della Protezione Civile tramite il sistema ReGiS e ne garantisce la conservazione digitale in conformità agli obblighi di tracciabilità e archiviazione di cui al par. 6.5 del Manuale Operativo DPC;
- promuove la formazione interna del personale assegnato alla misura e la diffusione delle istruzioni operative ricevute dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- adotta, ove necessario, misure correttive organizzative o procedurali per garantire il pieno raggiungimento dei target e milestone della Misura M2C4-I.2.1.b entro i termini stabiliti, in conformità all'art. 3, comma 4, dell'Accordo 30.01.2023.

In ordine alla fase di **Programmazione e Gestione dei Progetti**, che è consistita nella selezione dei progetti, la redazione degli atti e degli accordi, hanno operato i seguenti funzionari:

- ◆ l'Ing. Michela Enzo del Settore A1802B: funzionario tecnico che ha svolto i compiti di selezione dei progetti e coordinamento delle attività riguardante l'avvio della misura sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista amministrativo;
- ◆ l'Ing. Paola Bosco del Settore A1802B: funzionario tecnico che ha collaborato alla selezione dei progetti e che si è occupata di fare incontri formativi sul principio del DNSH, ha prestato supporto tecnico per la verifica dell'ammissibilità della documentazione inerente il rispetto del principio del DNSH e del target climatico;
- ◆ la Dott.ssa Patrizia Carotti del Settore A1802B, funzionario amministrativo che ha collaborato alla selezione dei progetti, ha effettuato un controllo formale, a campione, delle DSAN rese dai Soggetti Attuatori per l'attestazione dell'insussistenza del doppio finanziamento. Inoltre, svolge i compiti di redazione degli atti e stesura e aggiornamento degli Accordi.

In ordine alla **Fase Istruttoria**, che consiste nello svolgimento dell'istruttoria contabile e della liquidazione della spesa, effettuata dai funzionari istruttori e liquidatori, sulla base della documentazione caricata dai Soggetti Attuatori su ReGiS, nonché nella verifica della validità e della correttezza della documentazione contabile-amministrativa. I seguenti funzionari svolgono un ruolo di supporto agli Enti per il caricamento dei dati e della documentazione su ReGiS:

- ◆ Dott. Simone Biggio (A1802B) effettua l'istruttoria contabile e liquida la spesa sulla base dei rendiconti di progetto presentati dai Comuni per un totale di 40 nuovi progetti;
- ◆ Sig. Giuliana Toro (A1802B) effettua l'istruttoria contabile e liquida la spesa sulla base dei rendiconti di progetto presentati dalle Province, da AIPo e dalla Città Metropolitana di Torino per un totale di 45 nuovi progetti;
- ◆ Dott.ssa Chiara Negri (A1802B) svolge il controllo di ragioneria delegata su tutti i nuovi progetti;
- ◆ Dott.ssa Francesca Casile (A1802B) effettua l'istruttoria contabile dei progetti in essere e dei relativi pagamenti in contabilità speciale per un totale di 23 progetti in essere.

La **Fase dei Controlli** consiste nella verifica formale sul 100% delle rendicontazioni di spesa trasmesse dai Soggetti Attuatori, mediante l'analisi della correttezza e completezza dei dati e delle informazioni presenti sul sistema ReGiS relative alle spese e procedure esposte a rendicontazione. Inoltre, la suddetta fase attiene alla verifica della documentazione probatoria in merito all'avanzamento di spese, target e milestone e controlli sostanziali a campione sulla regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate.

operano i seguenti funzionari:

- ◆ Il Dott. Francesco La Mastra (A1802B) svolge l'attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei rendiconti e la funzione di supporto metodologico e coordinamento operativo dei controllori di primo livello, collabora alla predisposizione delle check-list e alla verifica della documentazione necessaria al rendiconto di misura, senza procedere alla compilazione o sottoscrizione diretta delle stesse. Si occupa, inoltre, dell'analisi dei rischi finalizzata al campionamento degli interventi da sottoporre ai controlli on desk e in loco e tiene i rapporti con i controllori e con il Dipartimento della Protezione Civile. Il suo contributo si concentra sugli aspetti giuridico-amministrativi e metodologici, garantendo coerenza e regolarità nelle verifiche e favorendo l'efficace svolgimento delle attività di controllo.
- ◆ Dott. Flavio Bakovic (A1813B) effettua i controlli degli interventi di AIPo in Provincia di Torino (n° 1), di AIPo in Provincia di Cuneo (n° 1), degli interventi dei Comuni Dogliani e Monastero di Vasco e Garessio (ponte) in Provincia di Cuneo (n° 3), degli interventi dei Comuni della Città Metropolitana di Torino (n° 1), degli interventi della Città Metropolitana medesima (n° 7) e degli interventi in essere dei Comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero (n° 21) - in totale n° 34 controlli;
- ◆ Arch. Diego Dalmaso (A1816B) effettua i controlli degli interventi dei Comuni di Alba, Bagnasco, Battifollo, Cardè, Cortemilia, Entracque, Garessio, Levice, Nucetto, Pagno, Paroldo, Prunetto, Valdieri e Venasca in Provincia di Cuneo – in totale n° 14 controlli;
- ◆ Arch. Francesca Davoli (A1817B) effettua i controlli degli interventi dei Comuni della Provincia di Alessandria (n° 11), dei Comuni della Provincia di Asti (n° 2), della Provincia di Asti (n° 3), della Provincia di Alessandria (n° 7) e dell'AIPo di Alessandria (n° 9) - in totale n° 32 controlli;
- ◆ Dott. Emanuele Porretti (A1817B) effettua i controlli degli interventi dei Comuni in Provincia di Biella (n° 3) e della provincia di Biella (n° 2), degli interventi dei Comuni in Provincia di Verbano-Cusio-Ossola (n° 2) e della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (n° 3), degli interventi dei Comuni in Provincia di Vercelli (n° 4) e della Provincia di Vercelli (n° 2), degli interventi della Provincia di Cuneo (n° 10) e degli interventi in essere del Verbano-Cusio-Ossola (n° 2) - in totale n° 28 controlli.

3.2 Variazioni dell'organigramma/funzionigramma

L'organigramma/funzionigramma dell'Amministrazione Attuatrice della Regione Piemonte per la M2C4I2.1b è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 1220 del 28 aprile 2023.

Per motivi organizzativi e in relazione ai piani di lavoro dei vari Settori regionali, è stata riscontrata la necessità di apportare delle variazioni al personale impiegato per assolvere i ruoli delegati dal Dipartimento della Protezione Civile all'Amministrazione Attuatrice. Di conseguenza, l'organigramma/funzionigramma è stato aggiornato con la seguente periodicità:

1. con D.D. n. 2871 del 24 novembre 2023, per la sostituzione e il subentro di nuovo personale;
2. con D.D. n. 1229 del 10 giugno 2024, per l'inserimento dei corsi di formazione del personale, organizzati dal Settore Sviluppo e Capitale umano della Regione Piemonte, in materia di sana gestione finanziaria, prevenzione della corruzione e del conflitto di interessi per il personale;
3. con determinazione dirigenziale n. 2174 del 17 ottobre 2024 è stato parzialmente modificato ed aggiornato il personale dedicato al PNRR. Contestualmente è emersa la necessità di raccordare il lavoro dei controllori per renderlo più efficiente e efficace, introducendo una figura di supporto all'attività di controllo. Inoltre, gli aggiornamenti normativi contenuti nelle Circolari del MEF e le continue comunicazioni del DPC hanno comportato la necessità di variare e aggiornare i processi definiti nei provvedimenti precedenti.

In seguito, è stata riscontrata la necessità di variare ulteriormente l'organigramma/funzionigramma per le seguenti motivazioni:

- l'inserimento del funzionario Diego Dalmasso, a causa della notevole mole documentale riscontrata nelle attività di controllo;
- l'approvazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR", che ha introdotto le nuove modalità per l'erogazione di anticipazioni, trasferimenti intermedi e saldi ai Soggetti Attuatori, modificando i processi dei pagamenti stabiliti in precedenza;
- l'approvazione di ulteriori Circolari/Note/Precisazioni del DPC in materia di controlli, titolarità effettiva e conflitto di interessi hanno comportato l'aggiornamento dei relativi processi.

4. Formazione e Competenze del Personale

Il PNRR prevede che tutte le amministrazioni rispettino il criterio dell'idoneità operativa-amministrativa, ovvero siano dotate di personale idoneo per gestire il PNRR.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa con le funzioni attribuite in base alla qualifica professionale e il monte ore settimanale dedicato al PNRR di ciascun funzionario.

Tabella n.1 – Funzione/qualifica professionale dei funzionari

FUNZIONARI	SETTORE	FUNZIONE	QUALIFICA PROFESSIONALE	MONTE ORE SETTIMANALE DEDICATO
Bakovic Flavio	A1813C	Funzionario Tecnico	Laurea in scienze forestali e ambientali	36
Basilico Andrea	A1801C	Funzionario Amministrativo	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	4
Biggio Simone	A1802B	Funzionario Amministrativo	Laurea in relazioni internazionali	36
Bosco Paola	A1802B	Funzionario Tecnico	Laurea in ingegneria Ambiente e Territorio	20
Carotti Patrizia	A1802B	Funzionario Amministrativo	Laurea in giurisprudenza Abilitazione Forense	12
Casile Francesca	A1802B	Funzionario Amministrativo contabile	Laurea in economia e commercio Abilitazione all'esercizio dell'attività di Dottore Commercialista e Revisore legale	18

Dalmasso Diego	A1816B	Funzionario Tecnico	Laurea in Architettura	18
Davoli Francesca	A1817B	Funzionario Tecnico	Laurea in architettura delle costruzioni	36
La Mastra Francesco	A1802B	Funzionario Amministrativo	Laurea giurisprudenza Abilitazione Forense	24
Negri Chiara	A1802B	Funzionario Amministrativo contabile	Laurea in economia e commercio	12
Patti Saverio	A1801C	Funzionario Amministrativo	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	6
Porretti Emanuele	A1817B	Funzionario Tecnico	Laurea in ingegneria ambiente e territorio	36
Toro Giuliana	A1802B	Funzionario Amministrativo	Diploma di istituto tecnico per le attività sociali	28
Volpe Graziano	A1802B	Dirigente	Laurea in Architettura	24

Il PNRR prevede che tutte le amministrazioni abbiano personale con requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del regolamento (UE)2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ovvero che il personale abbia frequentato corsi in queste materie. Di seguito si riporta la tabella con le conoscenze richieste per il personale che lavora sul PNRR.

Tabella n.2 – Competenze Specifiche dei Funzionari richieste dal PNRR – corsi, master supplementari alla formazione scolastica classica

FUNZIONARI	SANA GESTIONE FINANZIARIA	ANTI-CORRUZIONE	CONFLITTO DI INTERESSE
Bakovic Flavio	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023
Basilico Andrea	-	-	-
Biggio Simone	Master in Project Management - Sole24Ore Business School - 2021	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023
Bosco Paola	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023
Carotti Patrizia	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali	Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
Casile Francesca	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	Anticorruzione e trasparenza del 27.10.2020	Codice di comportamento del 22.02.2016
Dalmasso Diego	-	Promozione dei temi della legalità, dell'etica pubblica e contrasto alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose del 20/05/2024	-

Davoli Francesca	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023
La Mastra Francesco	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	Master di II livello di diritto amministrativo del 22.02.2022	Master di II livello di diritto amministrativo del 22.02.2022
Negri Chiara	Corso di specializzazione post laurea in Gestione delle Pubbliche Amministrazioni	Anticorruzione e trasparenza del 27.10.2020	Codice di comportamento del 22.02.2016
Patti Saverio	-	La prevenzione della corruzione nella PA 18.10.2023	Promozione dei temi della legalità, dell'etica pubblica e contrasto alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose 23.07.2024
Porretti Emanuele	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023
Toro Giuliana	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	Anticorruzione e Trasparenza del 27.10.2020	Codice di comportamento del 22.02.2016
Volpe Graziano	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023

Tutti i funzionari, eccetto il funzionario Diego Dalmasso, hanno partecipato alla giornata formativa del 26.10.2023 avente ad oggetto “PNRR_il sistema dei controlli dei Soggetti Attuatori” svolta dal Dott. Alessio Micale. Il funzionario Dalmasso, introdotto con questo organigramma nell'attività di funzionario controllore, verrà istruito adeguatamente per svolgere compiutamente il proprio lavoro.

In materia di rischio corruttivo e di trasparenza si rinvia al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del triennio 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 38-1162 del 26 maggio 2025.

5. Procedure Interne per la Gestione dei Contributi PNRR

Al fine di garantire una gestione trasparente e uniforme dei contributi relativi alla M2C4I2.1b del PNRR, l'Amministrazione attuatrice ha previsto una serie di procedure interne, elaborate nel pieno rispetto dei decreti e delle circolari del MEF e dei provvedimenti dell'Amministrazione Titolare. Tali procedure vengono aggiornate periodicamente sulla base dell'evoluzione dell'architettura della piattaforma ReGiS. Per la schematizzazione dei processi/procedure sono stati utilizzati specifici diagrammi di flusso.

5.1 Processo di Istruttoria e Liquidazioni dei Contributi

Per quanto riguarda il trasferimento delle risorse ai Soggetti Attuatori, era stato previsto, inizialmente, un meccanismo di pagamento ad anticipazione organizzato su due fasi e concordato col Dipartimento della Protezione Civile:

1. l'erogazione di un'anticipazione del 10% del contributo alla firma dell'accordo tra Regione Piemonte e Soggetto Attuatore;
2. l'erogazione di un'anticipazione del 20% del contributo al caricamento su ReGiS del contratto e del verbale di inizio lavori.

In seguito, l'emanazione da parte del MEF del decreto ministeriale del 6 dicembre 2024 e il successivo recepimento da parte del Dipartimento della Protezione Civile, esplicitato nelle note prot. n. 3731 del 28/01/2025 e n. 8948 del 28/02/2025, ha modificato l'impianto di rendicontazione dell'intero PNRR, consentendo ai Soggetti Attuatori di richiedere dei trasferimenti intermedi fino ad un massimo del 90% del contributo condizionati al caricamento dei relativi giustificativi di spesa su ReGiS.

Con determinazione dirigenziale n. 308 del 19.02.2025, l'Amministrazione Attuatrice ha aggiornato le modalità di rendicontazione degli interventi su ReGiS e la relativa erogazione dei contributi.

Si riportano, di seguito, il processo dell'istruttoria e della liquidazione delle richieste di trasferimenti intermedi (*diagramma n. 2*) e dei saldi (*diagramma n. 3*).

Diagramma n. 2 – Processo di Istruttoria e Liquidazione dei Contributi (Trasferimento Intermedio)

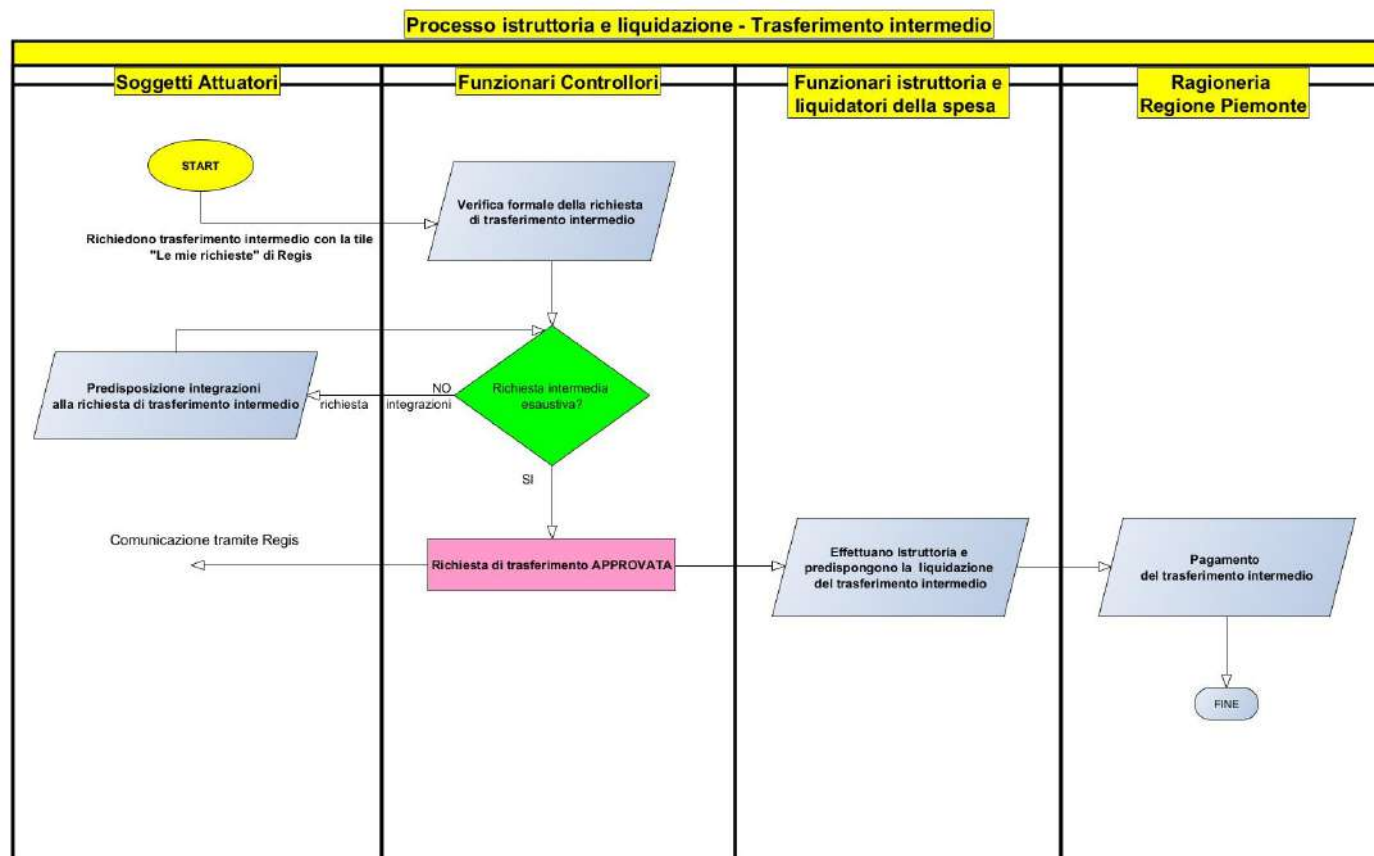
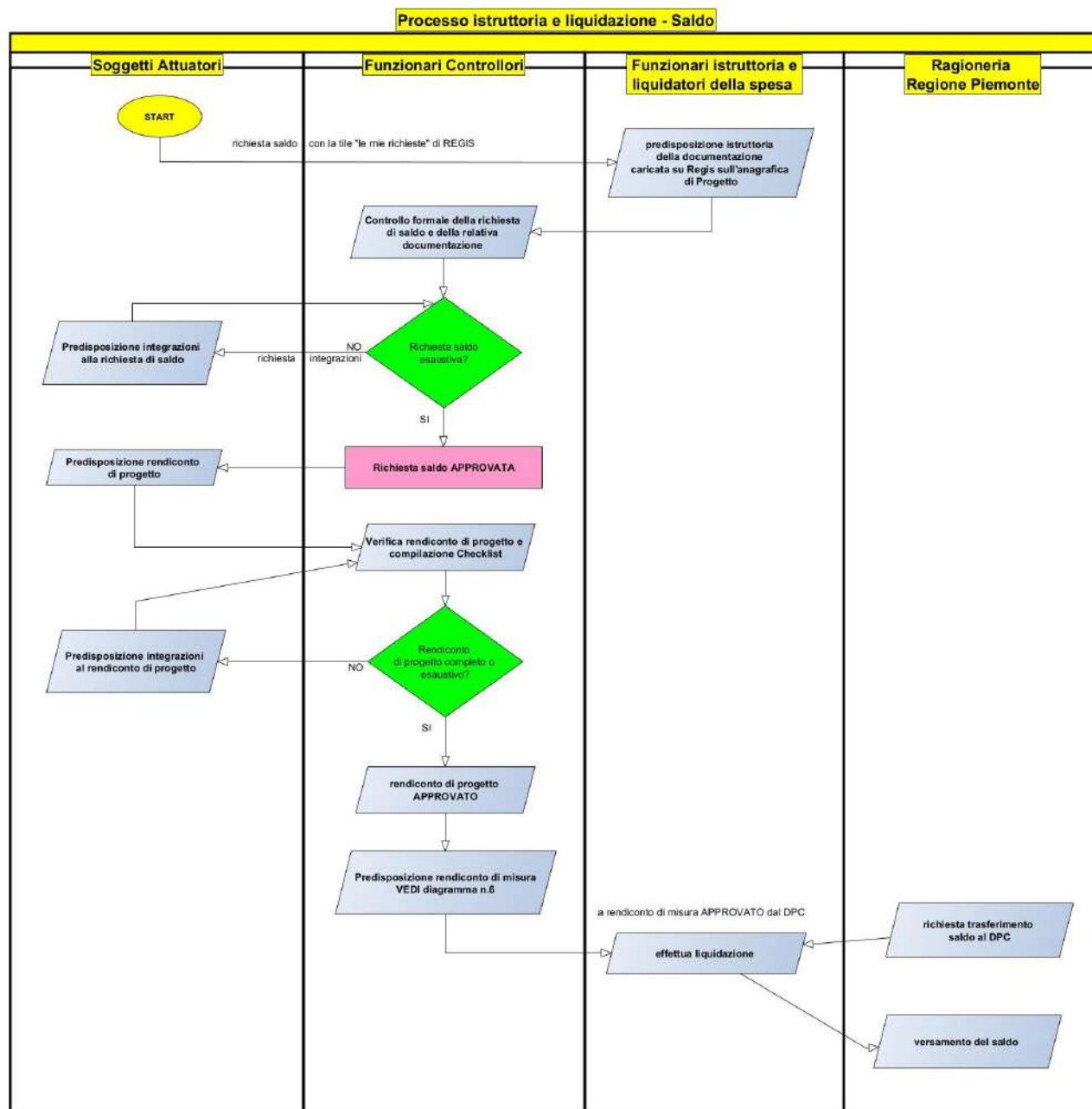


Diagramma n. 3 – Processo di Istruttoria e Liquidazione dei Contributi (Saldo)



5.2 Procedura per la verifica delle DSAN di possesso dei requisiti

Il PNRR prevede il rilascio di dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN), che svolgono una funzione di autocertificazione di determinati requisiti in merito alle seguenti tematiche: titolarità effettiva, conflitto di interessi, parità di genere e lavoro giovanile, requisiti d'idoneità e assenza doppio finanziamento.

In fase di programmazione e gestione dei progetti, l'Amministrazione Attuatrice ha raccolto le DSAN dei Soggetti Attuatori relative alla presenza dei requisiti di idoneità e ne ha verificato la veridicità con controlli a campione del 5%. La verifica dei requisiti di idoneità riguarda:

- il possesso/non possesso della capacità economico-finanziaria;
- il possesso/non possesso della capacità operativa e amministrativa;
- il possesso/non possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Il Soggetto Attuatore è tenuto all'obbligo di conservazione della documentazione comprovante i suddetti requisiti, la quale potrà essere oggetto di verifica da parte di Autorità/Organismi comunitari e nazionali deputati ai controlli sul PNRR.

L'Amministrazione Attuatrice ha messo in atto le seguenti azioni correttive nei casi di carenza o irregolarità delle DSAN presentate dai Soggetti Attuatori:

- richiesta formale di integrazione o rettifica della documentazione al Soggetto Attuatore;
- sospensione temporanea dell'istruttoria e dei pagamenti relativi al progetto fino all'acquisizione della documentazione corretta;
- verifica puntuale delle nuove dichiarazioni per accertare la rimozione della causa di irregolarità;
- segnalazioni al Dipartimento di Protezione Civile nei casi di mancato adempimento.

5.3 Schema di Processo dei Controlli

Il PNRR prevede controlli che riguardino la verifica formale sul 100% dei rendiconti di progetti trasmessi dai Soggetti Attuatori, analizzando la correttezza e completezza dei dati e delle informazioni presenti sul sistema ReGiS relative alle spese e procedure esposte a rendicontazione. Inoltre, il PNRR prevede controlli sostanziali a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate. In materia di controlli l'Amministrazione Titolare ha approvato i seguenti documenti e controlli sulla verifica della documentazione probatoria relativa all'avanzamento di spese, target e milestone:

- "Allegato 1 - Istruzioni operative per le attività di controllo sugli interventi del PNRR" del "Manuale dell'Amministrazione Attuatrice" adottato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1887 del 7 luglio 2023;
- "Analisi dei rischi e procedura di campionamento dei controlli amministrativi on desk e in loco in capo alle Amministrazioni attuatrici" approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 517 del 14.02.2024;
- decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR" ha modificato completamente i processi dei pagamenti stabiliti in precedenza, permettendo ai controllori di esaminare in modo continuo la documentazione caricata su ReGiS;
- nota DPC_PNRR_1591 del 11/01/2024 "Chiarimenti per la compilazione della check list di controllo per le verifiche formali - CL_03_verifiche formali";
- nota DPC_PNRR_34580 del 15/07/2025 "Analisi dei rischi e procedura di campionamento dei controlli amministrativi on desk e in loco in capo alle Amministrazioni Attuatrici. Chiarimenti"

L'Amministrazione Attuatrice effettua i controlli formali che attengono alla correttezza e completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria a supporto dell'avanzamento della spesa inserita su ReGiS e effettua le verifiche sostanziali amministrative-contabili a campione sulla spesa. L'Amministrazione Titolare si occupa delle verifiche dell'avanzamento della spesa, target e milestone.

Il campionamento delle verifiche amministrative on desk e in loco viene effettuato sulla base delle specifiche indicazioni fornite dal Dipartimento della Protezione Civile. In particolare, i controllori, per effettuare le verifiche formali sul 100% delle domande di rimborso, esposte a rendicontazione, sostenute e realizzate dai Soggetti Attuatori devono compilare i seguenti documenti:

- "*CL_03_verifiche formali*"
- "*All.5DF_CL-DF_ACTM_rendiconto-di-Misura*" nella parte contrassegnata con "*controlli formali*".

Inoltre, i controllori per le verifiche amministrative-contabili *on desk* a campione devono compilare i seguenti documenti:

- "*CL_04_Verifiche amministrativo contabili*";
- "*All.5DF_CL-DF_ACTM_rendiconto-di-Misura*" nella parte contrassegnata con “*controlli sostanziali*”.

La verifica a campione prevede anche un sopralluogo volto a verificare alcuni aspetti identitari del PNRR come la conservazione dei documenti, la presenza del logo Next generation EU sugli atti, il rispetto della normativa europea e che i lavori devono rispettare il progetto concepito seguendo il principio del DNSH (non arrecare danno all’ambiente). I documenti relativi al controllo *in loco* che i controllori devono compilare sono:

- "*PNRR_Scheda verifica in loco*";
- "*PNRR_Verbale di sopralluogo*";
- "*PNRR_Esito controllo in loco*".

Inoltre, periodicamente, i controllori predispongono un rendiconto di misura che consiste nel compilare i seguenti documenti:

- "*All. 1 - analisi dei rischi*";
- "*Allegato 2- verbale di campionamento*".

L'estrazione del campione avviene sulla base delle regole previste al paragrafo 3.2 del manuale "Analisi dei rischi e procedura di campionamento dei controlli amministrativi *on desk* e *in loco* in capo alle Amministrazioni attuatrici" e della nota DPC_PNRR_34580 del 15/07/2025;

- "*All_02_Registro_controlli*", che contiene l'elenco dei rendiconti di progetti che fanno parte del rendiconto di misura;
- "*All-10_dichiarazione_AA*", con il quale l’Amministrazione Attuatrice dichiara di aver rispettato gli obblighi contenuti dell'Accordo tra Regione Piemonte e Dipartimento della Protezione Civile del 30 gennaio 2023;
- “*Allegato-4-Attestazione-su-Rendiconto-di-Misura*”, con il quale l’Amministrazione Attuatrice attesta l’esito positivo dei controlli.

L’Amministrazione Attuatrice, con determinazione dirigenziale n. 1179 del 12.06.2025, ha recepito integralmente i documenti approvati dal Dipartimento della Protezione Civile.

I diagrammi illustrano i processi relativi ai controlli formali (*diagramma n. 4*), ai controlli sostanziali a campione (*diagramma n. 5*) e al rendiconto di misura (*diagramma n. 6*).

Diagramma n. 4 – Processo di Attuazione dei Controlli Formali

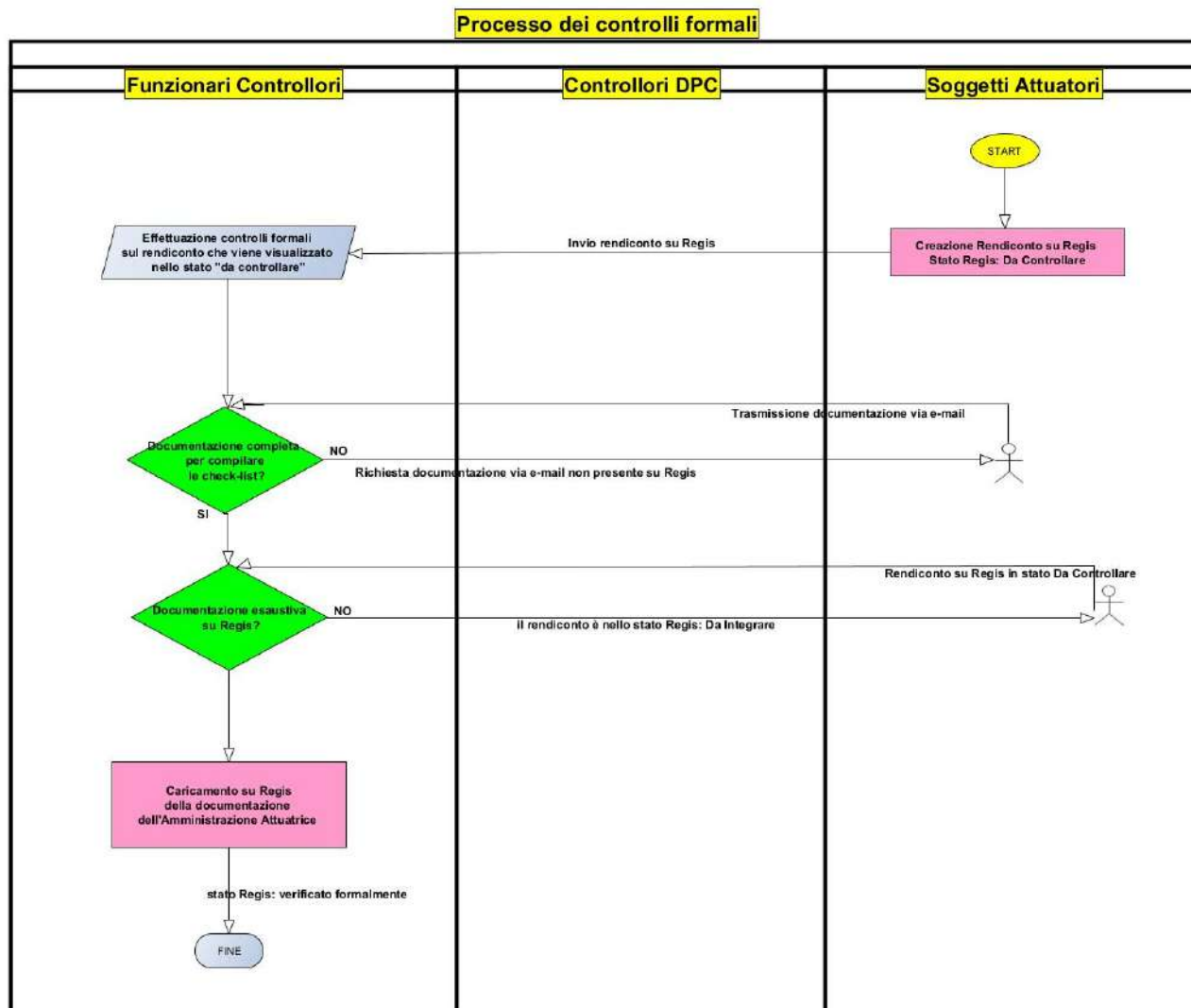


Diagramma n. 5 – Processo di Attuazione dei Controlli Sostanziali

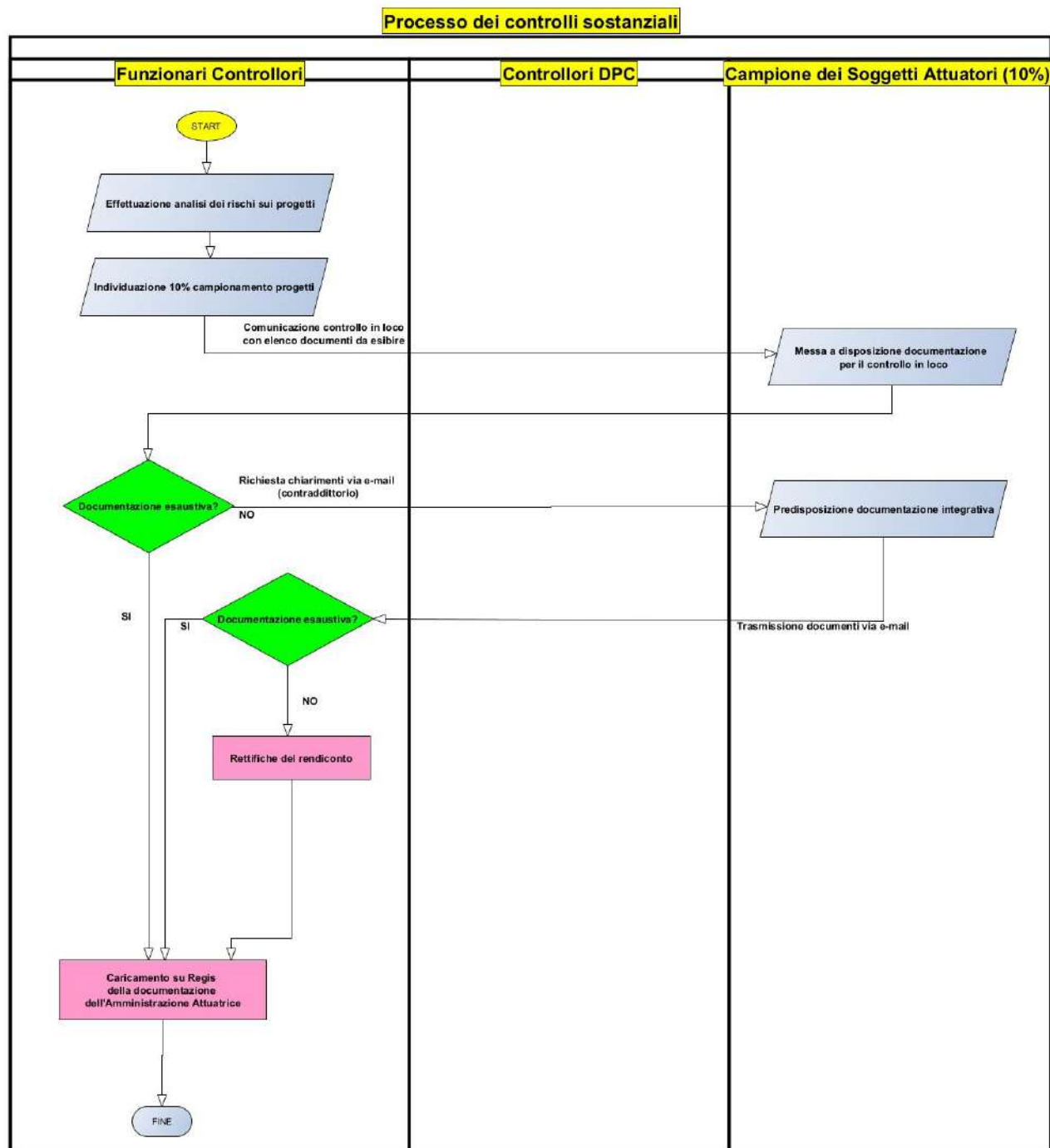
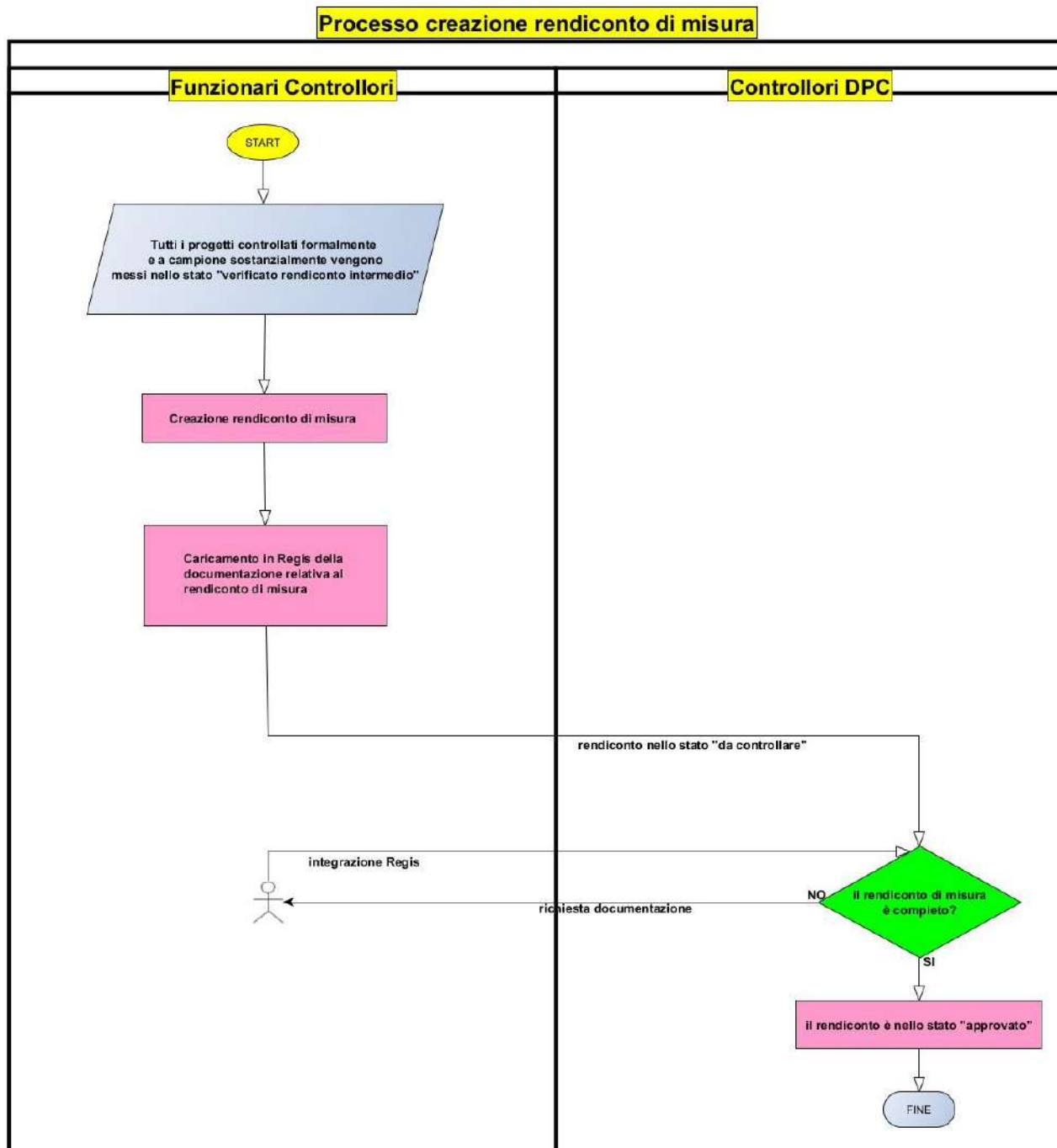


Diagramma n. 6 – Processo di Creazione del Rendiconto di Misura



5.4 Procedura di verifica del requisito del DNSH

Il soddisfacimento del requisito del DNSH è fondamentale ai fini del raggiungimento del Target climatico e delle Milestone relativi alla Missione 2, Componente 4 – Investimento 2.1b. Pertanto, sono state predisposte le “indicazioni DNSH e verifiche di impatto ambientale”, i cui contenuti rispondono ai quesiti della check-list n. 5, la cui verifica avviene in fase di rendicontazione. In questa fase, i funzionari controllori dell’Amministrazione Attuatrice verificano formalmente la compilazione della check-list n. 5.

I Soggetti Attuatori, a conclusione dei lavori, redigono la relazione conclusiva DNSH, che soddisfa le indicazioni progettuali in materia ambientale e di riduzione del rischio residuo.

5.5 Processo di Verifica del Doppio Finanziamento

Con nota DPC-PNRR n. 34379 del 2 luglio 2024, il Dipartimento della Protezione Civile ha aggiunto delle precisazioni sulle modalità di verifica del doppio finanziamento nel seguente modo:

- il Soggetto attuatore, per ogni CUP, è tenuto a compilare e firmare digitalmente la dichiarazione “*All.1DF_Dichiarazione-assenza-duplicazione-finanziamenti_fase-di-selezione-dei-progetti.docx*” e a trasmetterla all’Amministrazione Attuatrice. Quest’ultima effettuerà una verifica formale sul 100% delle dichiarazioni e compilerà il documento “*Allegato_2DF_check-list duplicazione dei finanziamenti selezione dei progetti e/o dei Soggetti Attuatori*” nei punti 3, 4, 5, 5.1 e l’*Attestazione delle verifiche effettuate sulla procedura di selezione dei progetti e/o dei Soggetti Attuatori*”;
- il Soggetto attuatore è tenuto a compilare e firmare digitalmente anche la dichiarazione “*all.4DF_checklist_duplicazione_finanziamenti_rendiconto di progetto.docx*”. Tale dichiarazione va caricata su ReGiS tra gli allegati di ogni **rendiconto** di progetto, in corrispondenza del flag “assenza del doppio finanziamento” .

5.6 Processo di Verifica dell’Assenza del Conflitto di Interessi

Durante la fase di selezione dei progetti, i funzionari dell’Amministrazione Attuatrice hanno provveduto a compilare delle DSAN per la verifica dell’assenza di conflitto di interesse nei confronti dei Soggetti Attuatori degli interventi oggetto della selezione. Inoltre, in questa fase, è stato richiesto ai Soggetti Attuatori di compilare delle DSAN per la verifica dell’assenza di conflitto di interesse nei confronti dell’Amministrazione Attuatrice. Successivamente, tali dichiarazioni sono state oggetto di un campionamento del 5% dei dichiaranti, che è stato valutato e verificato per accertarne l’idoneità.

In seguito, con con nota n. 30789 del 12 giugno 2024, Il Dipartimento della Protezione Civile, in qualità di Amministrazione Titolare della misura, ha recepito le indicazioni relative alla Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 e ha, altresì, acconsentito all'utilizzo dei modelli di DSAN predisposti precedentemente alla circolare ministeriale, aventi il medesimo contenuto.

Verifica del potenziale conflitto di interesse da parte dell'Amministrazione Attuatrice

Nei diagrammi n. 7 e n. 8 è descritta la procedura di verifica dell'assenza di conflitto di interesse tra il personale dell'Amministrazione Attuatrice e quello dei Soggetti Attuatori.

Nell'ipotesi in cui il funzionario dell'Amministrazione Attuatrice si trovi in una situazione di potenziale conflitto di interesse con il Soggetto Attuatore:

- il funzionario ha l'obbligo di segnalare al Dirigente, tramite nota, la propria situazione di potenziale conflitto di interessi;
- il Dirigente verifica la situazione oggetto della segnalazione e valuta se sia il caso di far astenere il funzionario dall'occuparsi del progetto e, dunque, di assegnare l'incarico ad un altro funzionario.

Nell'ipotesi in cui il Dirigente dell'Amministrazione Attuatrice si trovi in una situazione di potenziale conflitto di interesse con il Soggetto Attuatore:

- il Dirigente ha l'obbligo di segnalare al proprio Direttore, tramite nota, la propria situazione di potenziale conflitto di interessi;
- il Direttore verifica la situazione oggetto della segnalazione e valuta se sia il caso di far astenere il Dirigente dall'occuparsi del progetto e, dunque, di assegnare l'incarico ad un altro Dirigente.

Diagramma n. 7 – Processo di Verifica del Conflitto di Interessi (Funzionario)

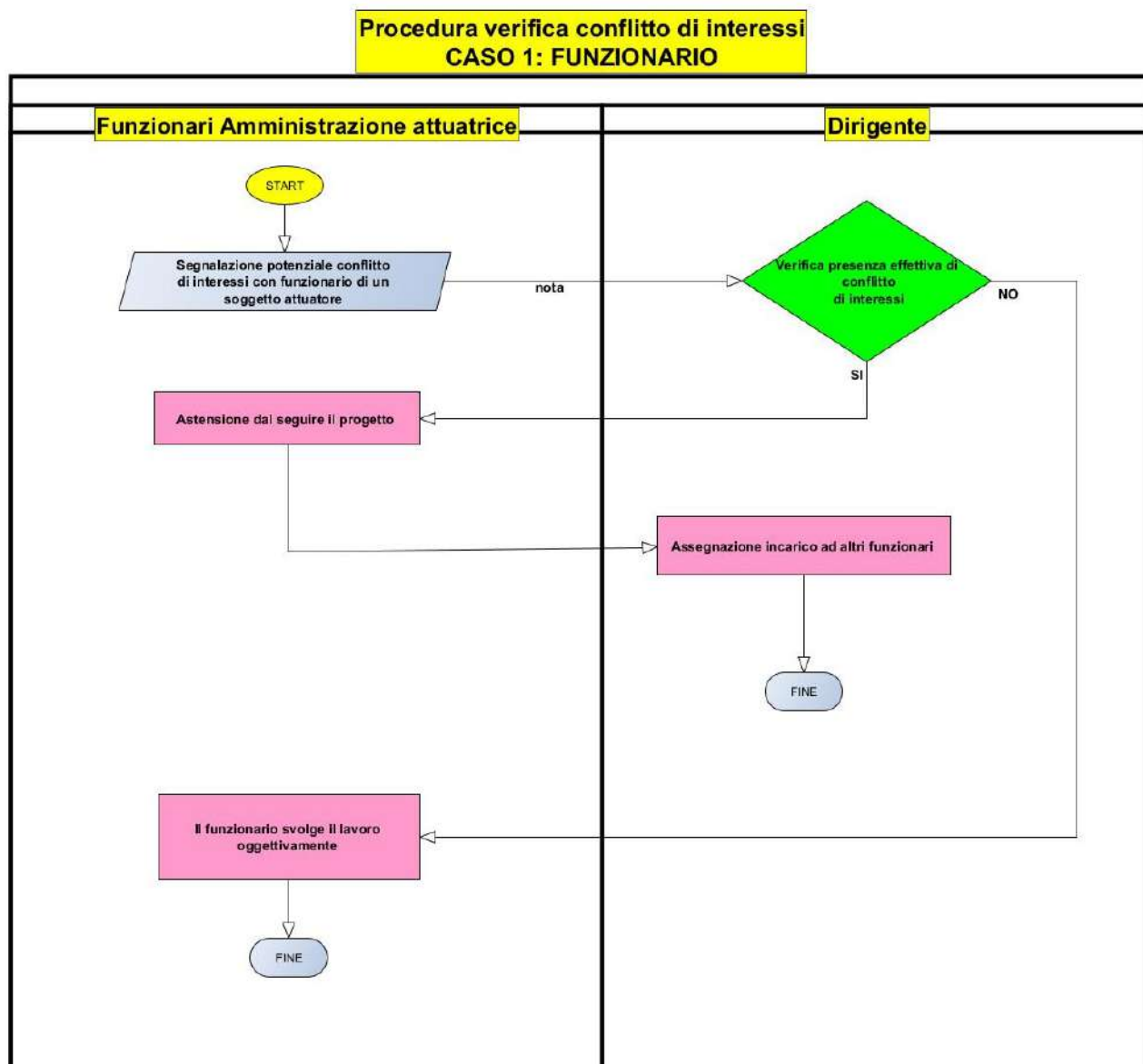
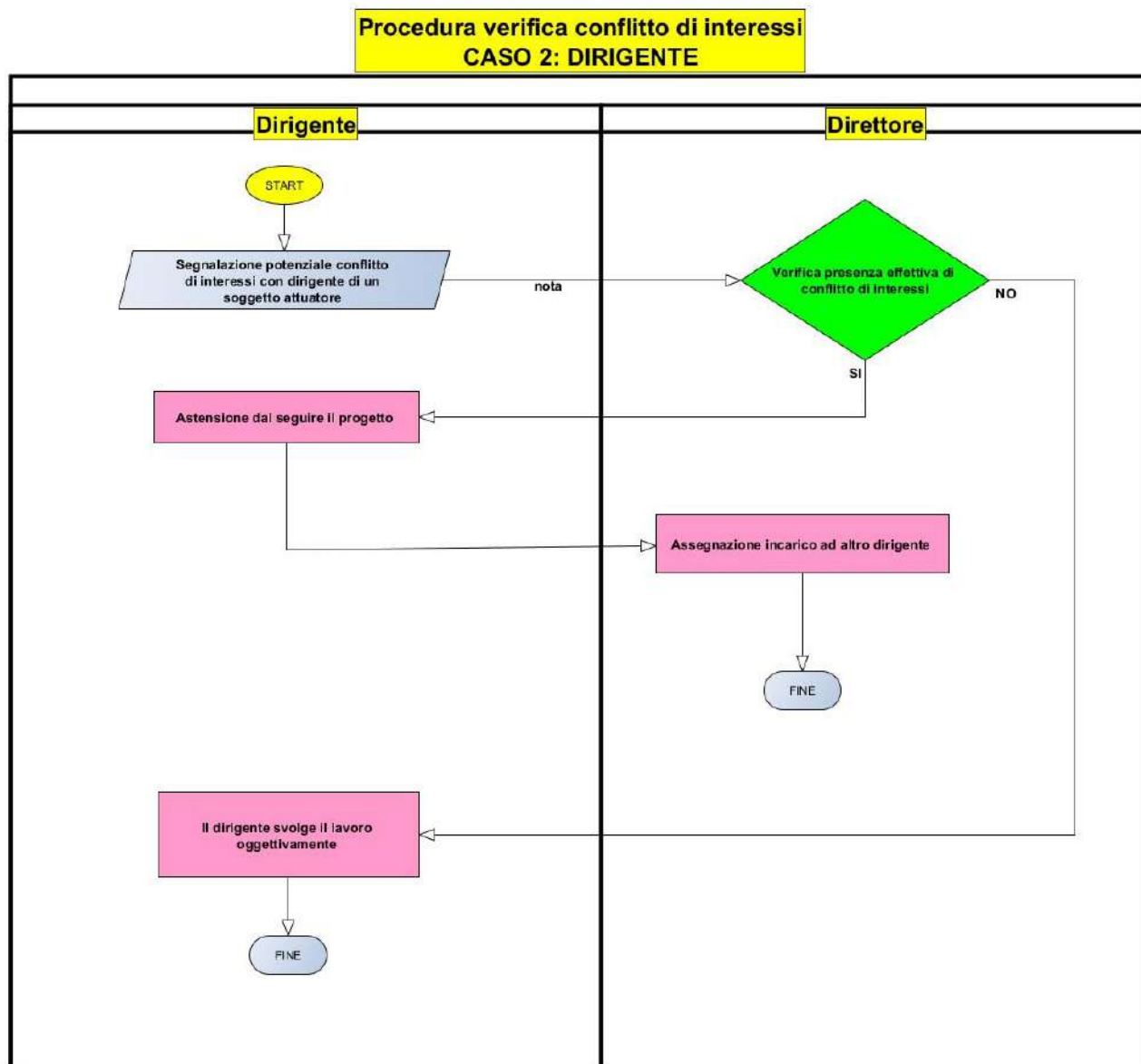


Diagramma n. 8 – Processo di Verifica del Conflitto di Interessi (Dirigente)



Verifica del potenziale conflitto di interesse da parte del Soggetto Attuatore

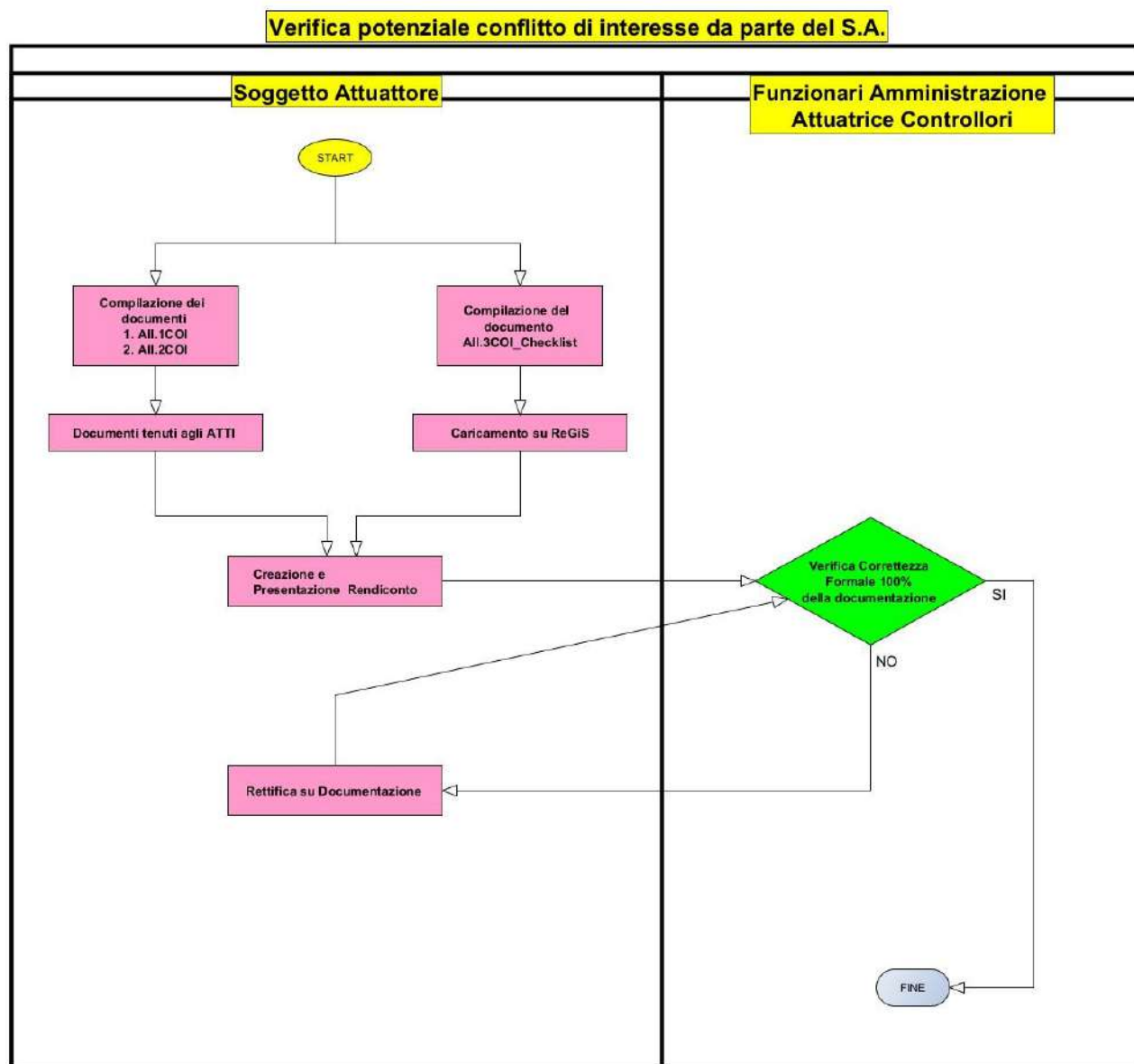
Con nota n. 58184 del 06 dicembre 2024, l'Amministrazione Attuatrice ha comunicato ai Soggetti Attuatori gli adempimenti da effettuare per la verifica del conflitto di interesse:

1. il legale rappresentante del Soggetto attuatore è tenuto alla compilazione del documento denominato: "*All.1COI_Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_T.E._selezione-progetti*", indicando se esistano situazioni di potenziale conflitto di interesse con il personale dell'Amministrazione Attuatrice;
2. il personale del Soggetto Attuatore, dell'eventuale stazione appaltante esterna o di ogni eventuale soggetto esterno coinvolto nella procedura di gara, al momento dell'assegnazione dell'incarico, è tenuto alla compilazione del documento denominato: "*All.2COI_Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_personale-AC_SA*" nei confronti dei titolari effettivi degli operatori economici coinvolti nella procedura di gara. In questo caso, l'Amministrazione Titolare ha deciso di riconoscere i modelli che i Soggetti Attuatori avevano già in uso prima della circolare ministeriale n. 13 del 28 marzo 2024;
3. il Soggetto Attuatore è tenuto alla compilazione del documento denominato: "*All.3COI_Check-list-conflitto-di-interessi-procedura-di-gara_SA*", che deve essere caricato su ReGis.

Alla presentazione del rendiconto di progetto da parte del Soggetto Attuatore, i funzionari dell'Amministrazione Attuatrice effettuano i controlli formali al 100% su tutti i documenti relativi alla verifica del conflitto di interesse.

Il processo di verifica di assenza del conflitto di interessi da parte del Soggetto Attuatore è descritto nel *Diagramma n. 9*.

Diagramma n. 9 – Processo di Verifica del Conflitto di Interessi del Soggetto Attuatore



5.7 Processo di Verifica della Titolarità Effettiva

Il concetto di titolarità effettiva ha acquisito una rilevanza cruciale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per garantire la trasparenza, prevenire frodi, corruzione, riciclaggio di denaro e conflitti di interesse. L'obiettivo è tracciare l'utilizzo dei fondi europei e assicurare che i beneficiari finali siano chiaramente identificati.

Il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di entità giuridiche, si tratta della persona o delle persone che sono in possesso, controllano o risultano beneficiarie dell'entità giuridica.

I riferimenti normativi sono i seguenti: Regolamento (UE) 2021/241; Decreto legislativo n. 231/2007; Circolare RGS_MEF n. 27/2023.

L'individuazione del titolare effettivo, in conformità con la normativa antiriciclaggio, si basa su tre criteri che si applicano in sequenza:

1. Criterio dell'assetto proprietario: si considera titolare effettivo chi possiede, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale della società.
2. Criterio del controllo: se il criterio precedente non permette di individuare il titolare effettivo, si ricerca la persona o le persone fisiche che, attraverso il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercitano un'influenza dominante sulla gestione della società.
3. Criterio residuale: nel caso in cui nessuno dei due criteri precedenti sia applicabile, il titolare effettivo viene individuato nella persona che ricopre la carica di rappresentante legale, amministratore o direttore della persona giuridica.

Per i soggetti pubblici, il titolare effettivo è identificato nel dirigente apicale dell'Amministrazione o nel legale rappresentante dell'ente, responsabile dell'attuazione del progetto finanziato.

L'individuazione del titolare effettivo è anche un obbligo per tutti gli operatori economici che partecipano a bandi e procedure di gara finanziati con fondi PNRR. Questi soggetti devono fornire una dichiarazione sostitutiva che attesti la titolarità effettiva.

Per gli operatori economici, il titolare effettivo è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano un'entità giuridica, oppure ne risultano beneficiarie, indipendentemente da eventuali catene intermedie di proprietà o controllo.

Il Dipartimento della Protezione Civile, in qualità di amministrazione titolare, con nota n. 30582 del 12 giugno 2024, ha fornito specifici modelli da utilizzare per la rilevazione delle titolarità effettive. Tuttavia, ha

acconsentito che i Soggetti Attuatori avessero utilizzato modelli, già predisposti, aventi il medesimo contenuto per le precedenti procedure di gara.

I modelli utilizzati e le attestazioni prodotte dai Soggetti Attuatori e dagli operatori economici, in materia di conflitto di interessi, sono di seguito illustrati:

1. modello "*Allegato 1*" - *Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per gli Enti Pubblici*": il soggetto attuatore dichiara il titolare effettivo dell'ente pubblico (Comune/Provincia/CMTO/AIPo), che viene individuato nel rappresentante legale dell'ente (Sindaco/Presidente della Provincia/CMTO/AIPo), in carica nella fase di selezione dei progetti, coincidente con la data del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2777 del 21/10/2022. A tale documento vanno allegati il documento d'identità e il codice fiscale del dichiarante e del titolare effettivo e l'atto di insediamento del legale rappresentante;
2. modello "*allegato 2*" *titolarità effettiva enti privati*": l'operatore economico dichiara il titolare effettivo, individuato nel rappresentante legale o nel titolare, secondo i criteri sopra elencati in carica nella fase di selezione dei progetti, coincidente con la data del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2777 del 21/10/2022;
3. modelli precedenti alla Circolare MEF n. 27/2023: durante la fase di gara, gli operatori economici partecipanti avevano dichiarato i loro titolari effettivi, tramite la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (*DGUE*) oppure tramite una *DSAN*. Queste attestazioni vengono verificate e caricate su ReGis dai Soggetti Attuatori. Tale verifica viene dichiarata all'interno dell'"*Attestazione delle verifiche effettuate sulla procedura di gara*".

L'Amministrazione Attuatrice, con e-mail del 05 marzo 2025 e nota n. 23247 del 21 maggio 2025, ha comunicato ai Soggetti Attuatori le disposizioni per la compilazione delle *DSAN* e degli allegati in materia di titolarità effettiva.

L'Amministrazione Attuatrice effettua controlli formali sul 100% delle dichiarazioni relative alla titolarità effettiva, compresi gli allegati 1 e 2 della circolare RGS-MEF n. 27 del 15/09/2023.

6. Obiettivi dell'Amministrazione Attuatrice: raggiungimento Target e Milestone

I Target riferiti alla misura M2C4I2.1b, da conseguire entro giugno 2026, sono i seguenti:

- Milestone M2C4-12 – UE

Conseguito attraverso l'adozione della nota DPC n. 48239 del 09/11/2021, recante l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome a valere sui progetti in essere e sui nuovi progetti e a cui segue l'approvazione e pubblicazione, sul sito istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile, dei piani di intervento presentati da ciascuna Regione o Provincia autonoma, sia per i progetti in essere che per i nuovi progetti, entro il 31 dicembre 2021;

- Target M2C4-13 – UE

Completamento degli interventi di tipo E e D, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, che prevede la completa realizzazione di tutti gli interventi finalizzati al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate entro il 31 dicembre 2025.

Inoltre, il comma 4 dell'articolo 29 del decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, che ha modificato l'art. 3 del DPCM del 23 agosto 2022, stabilisce i seguenti target procedurali italiani:

- | | |
|---|----------------------------|
| a) pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento: | entro il 30 novembre 2023; |
| b) stipula del contratto di appalto lavori: | entro il 31 marzo 2024; |
| c) inizio effettivo dei lavori con verbale consegna lavori: | entro il 15 aprile 2024; |
| d) conclusione dei lavori con verbale di fine lavori: | entro il 31 dicembre 2025; |
| e) chiusura dei pagamenti: | entro il 30 giugno 2026. |

Il Dipartimento della Protezione Civile ha concesso, su richiesta motivata dell'Amministrazione Attuatrice, proroghe puntuali rispetto ai target italiani. In particolare, con nota DPC_PNRR_004584 del 8 settembre 2023, il Dipartimento della Protezione Civile ha concesso la possibilità di richiedere una proroga per la pubblicazione bandi di gara, stipula del contratto e inizio effettivo dei lavori, fermo restando il termine per la fine dei lavori del 31/12/2025. Successivamente, con nota DPC_PNRR_5526 del 01 febbraio 2024, il Dipartimento della Protezione Civile ha concesso la possibilità di richiedere un'ulteriore proroga per la stipula del contratto e l'inizio lavori.

Si precisa che l'Amministrazione attuatrice, con nota prot. 40476 del 11 settembre 2025, ha comunicato ai Soggetti attuatori la scadenza degli adempimenti PNRR previsti sul sistema ReGiS e ribadito la scadenza ultima al 30 giugno 2026 per la chiusura dei rendiconti di progetto e relativa presentazione a tale Amministrazione.

La misura M2c4i2.1b prevede il raggiungimento del target climatico. I Soggetti Attuatori sono tenuti al soddisfacimento del DNSH, di cui al punto 5.4 *Schema processo verifica DNSH*, unitamente alla redazione del documento "relazione conclusiva DNSH", che contiene al suo interno la valutazione dell'indicatore climatico articolato nei seguenti punti:

- 1) valutazione dei rischi connessi al clima (es. inondazioni) e l'identificazione di soluzione adattative;
- 2) destinazione a recupero del 70 % dei rifiuti da costruzione/demolizione, eventualmente prodotti;
- 3) ubicazione dell'intervento in prossimità o all'interno di un'area protetta (Ramsar, Rete natura 2000, Riserve naturali, Parchi, etc.).

La verifica consiste nel confrontare l'operato del soggetto attuatore con la pianificazione iniziale.

7. Conservazione della documentazione

La documentazione PNRR viene scaricata da ReGiS nello share di rete <\\ad.regione.piemonte.it\rp\A1800A\A1802B-PNRR>, con apposito numero di protocollo, e successivamente archiviata su Doqui per 5 anni in archivio corrente e per 10 anni in archivio di deposito, a partire dalla chiusura dei fascicoli.

I fascicoli sono classificati per ciascun progetto secondo il codice intervento e all'interno di ciascun fascicolo ci sono tanti sotto-fascicoli quanti sono i progetti gestiti dall'Amministrazione attuatrice.